

I suoi aggressori dimostravano tra 18 e 22 anni di età, e che uno di essi aveva i capelli rossi. « Mi hanno trasportato nel parco e mi hanno colpito al viso facendomi perso i sensi », ha detto. « Poi si sono sincerati che io fossi ancora in vita e mi hanno appeso all'albero. Mi hanno anche ucciso e uccidermi e avessi gridato per aiuto ».

Il tipo dai capelli rossi gli avrebbe inoltre detto: « Siamo stati assunti per fare questo lavoro, a causa della pubblicità che hanno ricevuto nei giorni scorsi gli studenti negri della "Southern University" del Texas, per la faccenda dei posti a sedere alla tavola calda in un locale di Houston ».

Secondo un'altra notizia non confermata, anche un altro negro è stato trovato in analoghe condizioni. Dal canto suo il segretario regionale della "NAACP" (Associazione nazionale per il progresso della gente di colore) Clarence Laws ha dichiarato: « Si tratta di una forma di bestiale intimidazione per costringere i negri a cessare le proprie dimostrazioni. Ma, a mio giudizio, questo gesto produrrà l'effetto opposto ».

Intanto si moltiplicano negli Stati Uniti le dimostrazioni dei negri contro la discriminazione razziale. Secondo quanto riferisce l'UPI, circa 300 universitari negri hanno formato ieri picchetti davanti alla Casa Bianca a favore della legislazione sui diritti civili e in appoggio alle manifestazioni di protesta dei negri contro i ristoranti del sud dove si pratica la segregazione razziale. Lawrence Henry, uno studente di teologia dell'università di Houston, che si poneva a capo del gruppo, ha sottolineato che gli studenti negri « lottano per principi vitali di giustizia ».

Il corrispondente del "New York Times" Stilton riferisce da Montgomery, nell'Alabama, che la polizia locale, i pompieri e una folla di razzisti bianchi hanno disperso ieri una dimostrazione pacifica di 800 negri venuti al Campidoglio dello Stato dell'Alabama per protestare contro la segregazione razziale e l'espulsione di vari studenti dalla Alabama State College, una istituzione negra, per aver partecipato a dimostrazioni. Si apprende dalla Carolina del Nord, dove da sei settimane è in corso una violenta tensione razziale, che alcuni negri sono riusciti per la prima volta a farsi ammesso nei seduti in ristoranti di due città dello Stato, dove di solito si applicava la discriminazione.

Illustrando il programma

Via libera ai monopoli annuncia l'on. Majorana

Liquidato il piano di sviluppo regionale

PALERMO. 8. — L'on.le Majorana della Niciara ha esposto questa sera all'Assemblea siciliana le linee programmatiche sulle quali dovrebbe marciare la Giunta clericofascista da lui presieduta. In un mare di affermazioni in gran parte generiche, il presidente della Regione ha cercato di affrontare le questioni concrete, decisive per lo sviluppo economico e sociale dell'Isola, sulle quali è esplosa l'ultima crisi e che continuano ad essere i punti deboli della lotta politica in Sicilia. La premessa dell'on. Majorana è stata dedicata ad una infondata critica alla compagine autonomista, nella quale egli, fino alla vigilia della defezione, ricopriva funzioni di alta responsabilità. Tuttavia, Majorana ha affermato che la convergenza clericofascista si è determinata per rimediare all'impossibilità di realizzare le iniziative della Democrazia cristiana e della democrazia cristiana — erano state intraprese dal governo Milazzo, provocando proprio la sua personale estinzione. Per quanto riguarda i rapporti tra Stato e Regione e quindi l'integrale applicazione dello Statuto, il presidente Majorana si è limitato alla elezione dei diversi problemi e delle dimissioni che si sollecitano — ormai da lunghi anni — allo Stato, senza aggirarsi alcun impegno particolare. Venendo a parlare dell'industrializzazione, ha rievocato i termini ambivalenti delle iniziative della Democrazia cristiana e della Democrazia cristiana — erano state intraprese dal governo Milazzo, provocando proprio la sua personale estinzione.



L'on. Benedetto Majorana

ha preferito astenersi dal ripetere il proposito gravissimo già annunciato qualche giorno fa ai giornalisti: quello cioè di impedire la partecipazione della Società Anonima siciliana al programma di investimenti dell'ENI nella zona di Gela. E' comunque sintomatico che, con il linguaggio della grande stampa confindustriale, egli abbia detto a chiare lettere che l'iniziativa pubblica non doveva intralciare o creare ostacoli all'iniziativa privata. In liquidazione è stato messo poi quel piano di organico sviluppo economico di cui le forze autonomiste stavano avviando l'elaborazione e di cui alcuni esponenti della DC, come La Loggia e Lanza, avevano riconosciuto a suo tempo la preminente esigenza. La riunione dell'assemblea, dopo le dichiarazioni di Majorana, è stata proseguita in seduta segreta per l'esame del bilancio interno. La discussione sulle dichiarazioni del governo, che si prevede particolarmente intensa e vivace, avrà inizio nel pomeriggio di domani.

Dalla CGIL, dall'UDI e dalle altre associazioni femminili

L'impegno unitario per l'emancipazione espresso nelle celebrazioni dell'8 marzo

Santi alle lavoratrici romane: i problemi della parità salariale e del diritto della donna al lavoro essenziali per la democrazia - Manifestazioni a Firenze e Cesena - I discorsi di Marisa Rodano, Nilde Iotti ed Elena Caporaso

Il discorso dell'avv. Picciotto a Firenze

FIRENZE. 8. — A Firenze ed in provincia, la festa della donna è stata celebrata solennemente con una serie di iniziative e di manifestazioni svoltesi in tutti i comuni cittadini e nei comuni e nelle frazioni della provincia. In più importanti si è tenuta a Palazzo Medici-Riccardi, sede dell'Amministrazione provinciale. Prima di passare la parola all'avvocata Ada Picciotto, patronessa della Provincia, di Cassazione presidente della Federazione italiana donne giuriste, il presidente della Amministrazione provinciale, Mario Fabiani, ha parlato del saluto della Provincia, ricordando come l'emancipazione della donna costituisca un elemento essenziale di democrazia e di civiltà. L'avvocata Picciotto ha quindi svolto il discorso ufficiale, intralciando il cammino compiuto fino ad oggi

Il discorso di Marisa Rodano nel Ravennate

RAVENNA. 8. — Con circa 50 manifestazioni è stato celebrato oggi nel Ravennate il 50° anniversario della Giornata internazionale della donna. Oltre alle pubbliche manifestazioni si sono svolte simpatiche rinfreschi e in tutte le case è stata distribuita la mimeo "moderna". A Massambarda sono state apposte centinaia di

La manifestazione di Cesena

CESENA. 8. — Al Teatro comunale di Cesena, gremito di donne, ha avuto luogo questa sera la celebrazione del 50° anniversario della giornata internazionale della donna, promossa da un comitato cittadino, del quale fanno parte UDI, movimenti femminili comunisti, socialista e repubblicani, con l'adesione del Comune. Il saluto del sindaco repubblicano di Cesena è stato portato dall'avvocato Spazzoli. L'oratrice ufficiale, professoressa Maria Aruffo Piccone Stella, della presidenza nazionale dell'UDI, dopo aver illustrato i 50 anni di lotta per l'emancipazione femminile e affermato che le donne hanno sempre visto la battaglia per la conquista della parità dei diritti, come qualcosa di inserito nella lotta per il progresso, ha dichiarato che le conquiste più importanti sono state realizzate attraverso una lotta unitaria.

Dopo i risultati del 31 gennaio

L'abbonato Camarlinghi ha ricevuto una Fiat 500



L'abbonato Luigi Camarlinghi di Cevali (Pisa) ha ricevuto al termine di una affollata assemblea popolare l'auto Fiat 500. FIAT da lui vinta nel sorteggio tra gli abbonati al nostro giornale, avvenuto il 31 gennaio u.s.

L'impegno della CGIL espresso dall'on. Santi

Nella ricorrenza dell'8 marzo, la segreteria della CGIL si è incontrata nel pomeriggio di ieri, nella sede confederale, con una numerosa delegazione di lavoratrici romane. Il segretario generale appunto, on. Fernando Santi, ha rivolto un cordiale e fraterno saluto. Dopo aver ricordato il 50° anniversario della Giornata internazionale della Donna, egli ha rilevato che il movimento di emancipazione femminile ha realizzato le sue prime conquiste quando le rivendicazioni della donna hanno cominciato a far corpo con le rivendicazioni generali del movimento operaio. La questione sociale delle donne non è infatti che un aspetto della

Sulla linea Roma-Milano presso Lodi

Tre ladri d'automobili uccisi da un direttissimo mentre tentano di forzare un passaggio a livello

Avevano rubato una « 1100 » pochi minuti prima — La macchina è stata trascinata per 400 metri



Lodi — Ecco quel che rimane dell'auto travolta dal direttissimo (Telefoto)

Un contadino soppresso a « lupara »

Si riapre a Godrano una feroce catena di omicidi per vendetta

Fermati i familiari che rifiutano di parlare - Il figlio avrebbe assistito al delitto?



(Dalla nostra redazione)

Quasi « Frankenstein » a Genova

Aggredita nel sonno da un uomo gigantesco

GENOVA. 8. — Un gigantesco individuo, in preda a una furia incontrollata, è penetrato nella casa di una donna, occupata da un appartamento agredendo la giovane abitante di quelle stanze. Essa, sorpresa nel sonno, trovava la forza di richiamare a gran voce l'aiuto dei vicini. Un inquilino e sei agenti bloccavano il gigante, riuscivano ad immobilizzarlo e a trasferirlo alla « neuropsichiatrica ». Lo strano e pericoloso « Frankenstein » è tale Fioravante Bullo, 44enne Edil — da tempo importunava la mancata vittima bloccando il gigante, riuscivano ad immobilizzarlo e a trasferirlo alla « neuropsichiatrica ». La polizia, arrivata nel giro di pochi minuti, riusciva, dopo non pochi sforzi ad immobilizzare Fioravante Bullo ed a ricoverarlo alla « neuropsichiatrica ».

Lettera di Segni a Raab sull'Alto Adige

VIENNA. 8. — L'on. Segni ha informato con una lettera il cancelliere austriaco Raab che non poter trattare la vertenza del caso di Raab, in quanto questa è una questione di politica interna austriaca. A Bolzano, durante l'ultima seduta del Consiglio regionale della DC, il ministro Segni ha detto che la SVP — non può desistere dalla sua fondamentale rivendicazione per un effettivo autogoverno dell'Alto Adige.

Le frodi annuarie

20.633 prelievi e 9.910 denunce

Questo il bilancio ufficiale per il 1959

Il servizio repressione frodi del ministero dell'Agricoltura e Foreste, dipendente dalla Direzione Generale della tutela dei prodotti agricoli ha diffuso ieri un riepilogo dell'azione per la repressione delle frodi annuarie. Nel 1959 — è detto nel comunicato stampa — sono stati effettuati 58.931 sopralluoghi, 20.633 prelievi e 9.910 denunce. Ciò significa che quasi la metà dei prelievi ha dato luogo a denunce, evidentemente per la constatata esistenza di frode.

Si potrà telefonare in tutte le lingue

BONN. 8. — Ha avuto inizio con successo, il servizio di una società tedesca, la « Teletel », che permette la traduzione simultanea delle conversazioni telefoniche internazionali tra persone che non parlino la stessa lingua. Il costo del servizio è di circa 175 lire al minuto di conversazione, naturalmente sommato al prezzo della chiamata telefonica.